

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4022 del 19/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 Ditta Zilli & Bellini SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma via Benedetta, 85/A. Adozione di AUA. Pratica SUAP. Class.2016.VI/9.5/26
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4143 del 19/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 20/06/2016 prot.n. 125061 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/9765 del 20/06/2016, presentata dalla Ditta Zilli & Bellini S.r.l., nella persona del Sig. Giorgio Bellini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Benedetta, n. 85/A, CAP 43122 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata in data 02/08/2012 dal Comune di Parma;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**,
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** per cui la Ditta ha presentato documentazione inerente la valutazione di impatto acustico datata maggio 2016 e firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di *"progettazioni, costruzione, commercializzazione di macchine per l'industria alimentare"*;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 21/07/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/11894 del 19/07/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata al verbale di Conferenza di servizi del 21/07/2016 (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della seduta conferenza di Servizi del 21/07/2016;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore espresso dal Comune di Parma prot. n. 182174 del 19/09/2016, acquisito al prot. n. PGPR/2016/15481 del 19/09/2016 (Allegato 2), allegato alla presente atto per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Parma prot. n. 205402 del 18/10/2016, acquisito al prot. n. PGPR/2016/17518 del 19/10/2016 (Allegato 3), allegato alla presente atto per costituirne parte integrante;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Zilli & Bellini S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Giorgio Bellini con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Benedetta, n. 85/A, CAP 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di *“progettazioni, costruzione, commercializzazione di macchine per l'industria alimentare”* comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 205402 del 18/10/2016 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PGPR/2016/11894 del 19/07/2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E01, E02, E03 ed E04 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna Sezione provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP del Comune di Parma;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 182174 del 19/09/2016, acquisito al prot. n. PGPR/2016/15481 del 19/09/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 19460/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/07/2016 – DITTA Zillio & Bellini SRL

Oggi giovedì 21/07/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta Zilli & Bellini Srl per lo stabilimento sito in Comune di Parma Via Benedetta, n. 85/a.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL Distretto di Parma
Ditta Zilli & Bellini Srl

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli), Silvia Spagnoli
AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica	Michele Miele
Ditta Zilli & Bellini SRL	Cristian Mauro

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. PPGR/2016/10259 del 28/06/2016 i rappresentanti di:

1. Comune di Parma;
2. SUAP Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10.10.

L'Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa alla istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Zilli & Bellini Srl per lo stabilimento sito in Comune di Parma Via Benedetta, n. 85/a. Comunica che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risulta pervenuta:

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PGPR/2016/11894 del 19/07/2016 allegata al verbale quale parte integrante di cui da lettura.

La Conferenza prende atto che il Comune di Parma, seppur invitato, non risulta presente e nulla ha inviato in merito.

Arpae Sac di Parma cede quindi la parola alla Ditta affinché illustri brevemente l'istanza di AUA presentata.

La Ditta dichiara di avere presentato AUA per le matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore. In particolare dichiara che sono presenti:

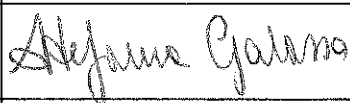
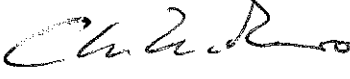
- Scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- Emissioni in atmosfera per cui è stata chiesta una nuova autorizzazione in quanto quella precedentemente rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 446 del 27/02/2001 risulta scaduta il 31/12/2015. Fa inoltre presente che le emissioni descritte nell'istanza di AUA presentata al SUAP in data 13/06/2016 sono modificate rispetto a quelle riportate in tale autorizzazione;
- Emissioni sonore per cui è stata presentata Valutazione di Impatto Acustico.

AUSL Distretto di Parma – SISIP esprime parere favorevole per quanto di competenza.

La Conferenza, a fronte di quanto pervenuto ed emerso nel corso della presente seduta, concorda di chiudere i propri lavori. Arpae SAC di Parma provvederà a sollecitare il recepimento del parere definitivo del Comune di Parma in merito a tutti gli aspetti di competenza (scarichi dei reflui, emissioni in atmosfera e rumore). Se nulla perverrà nei termini stabiliti provvederà comunque alla conclusione del procedimento.

La seduta si chiude alle ore 11,00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica	Michele Miele	
Ditta Zilli & Bellini SRL	Cristian Mauro	

P.G.P.R/2016/11894 del 19/07/2016



Prot. Pg.Pr.16.10259 del 20/06/16
Rif. Sinadoc n. 2016/19460

Inviata tramite PEC

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Zilli & Bellini Srl** insediamento di via Benedetta n. 85/a - Comune di Parma.
Rif. SUAP prot. n. 125061/2016 del 20/06/16 class. 2016.VI/9.5/26.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta Zilli & Bellini Srl per l'insediamento di via Benedetta n. 85/a a Parma, in relazione alle matrici ambientali emissioni in atmosfera in ordine all'attività di "Progettazione, costruzione, commercializzazione macchine per l'industria alimentare" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per stabilimento nuovo con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Zilli e Bellini Srl con impianti siti in via Benedetta n. 85/a - Comune di Parma,

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Progettazione, costruzione, commercializzazione macchine per l'industria alimentare" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 4) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non svolge attività rientranti tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili, per il riscaldamento degli ambienti, a gas metano di potenza termica complessiva < 3MW;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Zilli e Bellini Srl, il cui Gestore è il Sig. Giorgio Bellini, con sede legale in via Benedetta n. 85/a a Parma, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Progettazione, costruzione, commercializzazione macchine per l'industria alimentare" da svolgere negli impianti siti in via Benedetta n. 85/a, Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Aspirazione fumi saldatura

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 Aspirazione macchine utensili 1

Gli effluenti che si generano durante l'utilizzo di torni a controllo numerico e centri di lavoro devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4 800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
------------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 Aspirazione molatura.

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1 200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 Aspirazione macchine utensili 2.

Gli effluenti che si generano durante l'utilizzo dell'alesatrice Mandelli devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2 400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
------------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 – 02 – 03 - 04 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- > il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- > il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- > entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06, alle emissioni E01 – 02 – 03 - 04 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Zilli e Bellini Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00150780344
Sede legale :	Via Benedetta n. 85/a – Parma
Gestore :	Giorgio Bellini
Sede locale impianti :	Via Benedetta n. 85/a – Parma
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Progettazione, costruzione, commercializzazione macchine per l'industria alimentare.
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Fluidi lubrorefrigeranti utilizzati [kg/anno]
Indicatore 2:	Filo per saldatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	194 [kg/a]

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 2

**Comune di Parma**

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP**

Parma, 18/09/2016
Prot. 182176
Class. 2016.VI/9.5/26

**SAC di ARPAE PARMA
Via PEC**

Oggetto: Espressione di pareri in funzione dell'istanza AUA di cui al D.P.R. n° 59/2013 – Ditta Zilli & Bellini Srl, Via Benedetta n.85/A - 43122 Parma

1) Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera. In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Bellini Giorgio in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Zilli & Bellini Srl, Via Benedetta, n.85/A- 43122 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Benedetta n.85/A- 43122 Parma (progettazione, costruzione, commercializzazione macchine per l'industria alimentare), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) si certifica la conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

2) Matrice rumore

Si prende atto della Valutazione di Impatto Acustico con data 30 Maggio 2016 presentata contestualmente all'istanza e ci si rimette alla verifica di ARPA.

3) Matrice scarico

In considerazione del fatto che lo scarico intercetta il cavo Maccagnana di gestione del Consorzio di Bonifica Parmense è stato richiesto il parere al Consorzio stesso. A tutt'oggi non si ha avuto riscontro del parere richiesto ed è stato svolto un sollecito per l'emissione del parere.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



Allegato 3

PGPR/2016/147518 del 19/10/2016



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP**

Parma, 18/10/2016
Prot. 205402
Class. 2016.VI/9.5/26

**SAC di ARPAE
Via PEC**

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – AUA Ditta Zilli & Bellini Srl, Via Benedetta n. 85/A – 43122 Comune di Parma .

Parere definitivo -Integrazione

Matrice scarico

Si trasmette in allegato il “Nulla Osta” del Consorzio Bonifica Parmense acquisito con Prot.204737 del 18.10.2016 ad integrazione ns. prot. 182174 del 19/09/2016.

Si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata
(Arch. Tiziano Di Bernardo)

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Responsabile del Procedimento: Marco Giubilini
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



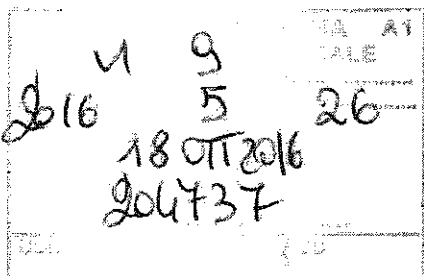
CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

N° Prot.

6953

Data

14 OTT 2016



Spett.le Arpae – sac

Via PEC

Alla c.a. di Silivia Spagnoli

Spett.le Comune di Parma

Largo Torello De strada, 11/a

43121 Parma

Alla c.a. di Marco Giubilini



OGGETTO: Richiesta parere nell'ambito dell'istanza A.U.A. per la Ditta Zilli e Bellini srl con sede in Parma Via Benedetta.

Con riferimento alla Vostra richiesta pari oggetto, si comunica che, per quanto di competenza e precisamente per la matrice scarico acque, nulla osta al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto "A.U.A." alla Ditta Zilli e Bellini srl.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Meuccio Berselli)

CD/AL

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.